

FIN CUP – Amaro in bocca per il Città di Cosenza

9 Novembre 2017



SIS ROMA-CITTA' DI COSENZA 7-6 (2-3, 3-2,1-0, 1-1)

Sis Roma: Sparano, Tabani 1, Gual 2, Marani, Giovannangeli, Tankeeva, Picozzi 3, Sinigaglia, Galardi 1, Centanni, Giachi, Cellucci, Brandimarte. All. Formiconi.

Città di Cosenza: Gorlero, Citino 3, Nisticò, De Mari, Motta S. 2, De Cuia, Kuzina, Nicolai, Di Claudio, Presta, Motta R., Garritano 1, Sena. All. Capanna.

Superiorità numeriche: Sis Roma 6/12 + 1 rigore, Città di Cosenza 1/7.

Note: uscita per limite di falli Presta (C) nel quarto tempo. Gorlero para un rigore a Rovirosa nel quarto tempo.

Amaro in bocca per il Città di Cosenza, sconfitto di una sola rete nell'esordio di Fin Cup contro la Sis Roma. Il 7-6 è lo specchio di una gara molto equilibrata, scoppiettante e vivace nei primi due tempi, e povera di reti nelle fasi finali. Cosenza la ha giocata alla pari contro una squadra temibile

e attrezzata per il successo finale, mostrando coraggio e voglia di vincere. Il primo tempo infatti se lo aggiudicano

3-2 le calabresi con una Citino in formato grandi eventi che sigla una doppietta in pochi minuti. Roma rientra nel secondo pareggiando i conti sul cinque pari e alla fine del terzo conduce 6-5. Il quarto è giocato con coraggio da entrambe le squadre, Gorlero para un rigore e la rete di Silvia Motta non basta perché la Sis Roma vince di una rete. “Non sono amareggiato se non per il risultato. Ho visto sacrificio, siamo stati accorti e non abbiamo dato vantaggi. È stata una gara alla pari e le piccole cose che non mi sono piaciute vanno pulite. Non ci è mancata la volontà e questo mi piace, anche se perdere di un solo gol dispiace. Ho visto una difesa più attenta, a partire dal portiere che ha fatto una gara di gran livello, ma la cosa migliore è che la squadra in poche settimane ha quasi azzerato il gap con altre formazioni. Domani bisogna vincere per qualificarci, e voglio rivedere questo atteggiamento”. Ad attendere le sue ragazze ci saranno Rapallo e Milano. Due gare difficili ma non impossibili per entrare nelle prime quattro e contendersi il titolo.

Cosenza PN